



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

**Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata:
Province laziali**

Rif. Prot. n. 99451/2023
1492440/2023

DB 17223

Spett.le **RUR – Dott. Gianluca SCIALANGA**
Dirigente Area Affari Generali
della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
affarigenerali_val.amb@regione.lazio.legalmail.it

Area Valutazioni Impatto Ambientale
ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

p. c. **Ufficio Rappresentante Unico e**
Ricostruzione, Conferenze di Servizi
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Frosinone e Latina
mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it

Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
[Sede](#)

Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. sull'intervento di *“Proposta di sito in località Sant’Apollonia, Comune di Aprilia, localizzazione e realizzazione di un deposito definitivo di rifiuti atto a garantire l’autosufficienza dell’ATO di Latina”*, nel Comune di Aprilia, Provincia di Latina, in località Sant’Apollonia
Società proponente: FRALES S.R.L. SOCIETA’ AGRICOLA
Registro elenco progetti: n. 108/2022
Ente Procedente: Area Valutazioni Impatto Ambientale
Parere

Con nota prot. n°99451 del 27/01/2023 l’Area Valutazione Impatto Ambientale ha avviato la procedura per la conferenza di servizi per gli interventi richiamati in oggetto e indicato il link per la consultazione della documentazione di riferimento: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-108-2022>.



Con nota prot. reg. n. 1466559 del 18/12/2023 l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione regionale Ambiente ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L. 241/1990, art. 27bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e D.G.R. n. 132/2018 (aggiornata e sostituita con D.G.R. n. 884/2022) nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 sull'intervento in oggetto e convocato la prima riunione per il giorno 23/01/2024.

Con Atto di Organizzazione n. G00106 del 09 Gennaio 2024, è stato nominato il dott. Agr. Gianluca Scialanga, Dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, quale Rappresentante unico regionale (RUR) nella conferenza di servizi decisoria nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del d.lgs. 152/2006 sull'intervento in oggetto, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale.

Con nota prot. 1492440 del 22.12.2023 dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi - della Direzione Generale, preso atto dell'indizione della prima seduta della conferenza di servizi avvenuta in data 23.01.2024, ha comunicato l'individuazione del RUR regionale e disposto la data del 21.03.2024 quale termine per rendere le valutazioni di competenza regionale.

Descrizione

Su incarico dell'Amministratore della FRALES S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA è stata redatta la seguente proposta progettuale per la realizzazione di una discarica per sovvalli in località "Santa Apollonia" nel territorio del Comune di Aprilia, in Provincia di Latina; il sito individuato risulta essere su più lati dei confini, adiacente ad una discarica di RSU coltivata negli anni '80.

Il progetto per il deposito definitivo di rifiuti, prevede una volumetria tale da garantire il soddisfacimento per le necessità dell'ATO di Latina per dieci anni, seppur l'area di proprietà a disposizione della Soc. FRALES risulta molto più estesa ma, tale riduzione, è stata scelta anche per evitare elementi di esclusione in contrasto con gli strumenti di tutela e programmazione territoriale.

L'area proposta è interamente di proprietà della FRALES S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA ed è più esattamente distinta al N.C.T. e N.C.E.U. del Comune di Aprilia al Foglio n. 88:

Di queste, a seguito della verifica dei vincoli e delle esigenze progettuali, si è destinato al progetto di discarica solo una porzione pari a 58.110,00 mq come più esattamente di seguito descritto nella tabella 02

ELENCO PARTICELLE PROP. FRALES					ELENCO PARTICELLE INTERESSATE				
N°	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE [m²]	N°	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE [m²]
1	NCT	88	133	11 040,00	1	NCT	88	133 parte	1.644,29
2	NCT	88	135	7,00	2	NCT	88	135	7,00
3	NCT	88	140	75,00	3	NCT	88	140	75,00
4	NCT	88	147	128 637,00	4	NCT	88	147 parte	49.382,10
5	NCT	88	150	921,00	5	NCT	88	150	921,00
6	NCEU	88	151	5 618,61	6	NCEU	88	151	5 618,61
7	NCT	88	152	462,00	7	NCT	88	152	462,00
TOTALE SUPERFICI→				146 760,61	TOTALE SUPERFICI→				58.110,00
Tab. 01: Particelle Catastali di proprietà FRALES					Tab. 02: Particelle Catastali Interessate dal Progetto				

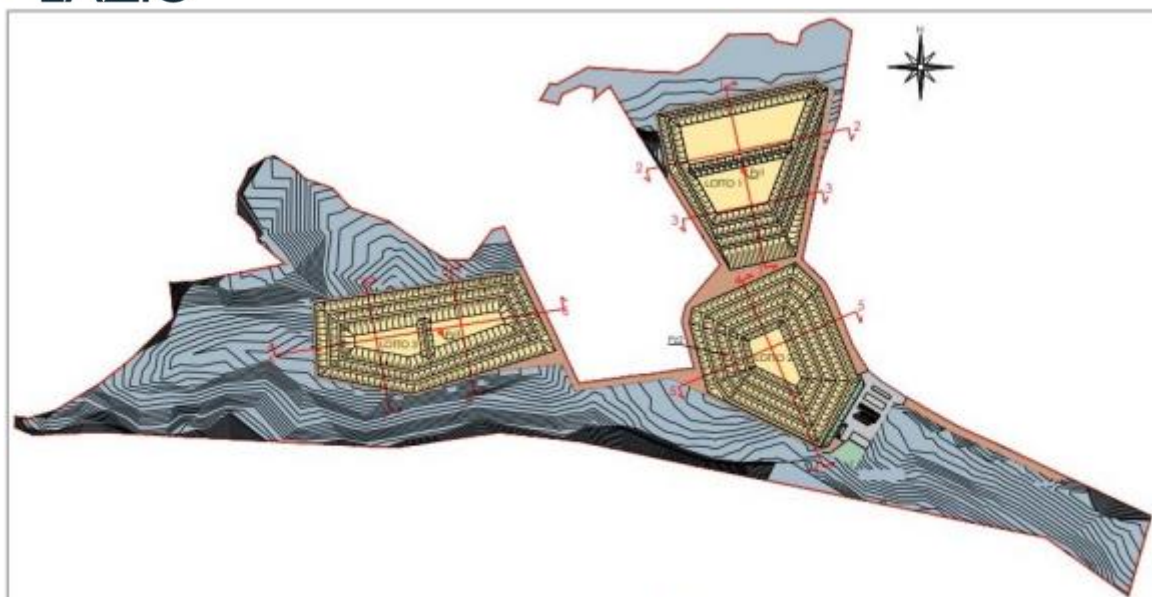


Fig. 05: Layout dell'Intervento

La capacità prevista di abbancamento dei rifiuti, suddivisa in lotti, è rappresentata nella tabella di seguito riportata.

VASCHE DI ABBANCAMENTO	VOLUME NETTO LOTTI MC	VOLUME LORDO LOTTI MC
LOTTO 1	385.666,02	451.011,39
LOTTO 2	276.528,61	317.487,07
LOTTO 3	278.547,59	335.842,03
VOLUMI TOTALI	940.742,22	1.104.340,49

Tab. 03 Volumi di Progetto

I codici CER per i quali si chiede l'autorizzazione sono solo tre e precisamente:

- EER 190501 parte di rifiuti urbani e simili non compostata (R11)
- EER 190503 compost fuori specifica
- EER 191212. altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11

Richiesta documentazione integrativa

La documentazione prodotta in fase di attivazione della procedura non risultava sufficiente ed esaustiva in relazione agli aspetti urbanistici e paesaggistici di competenza.

Con nota prot. 176822 del 16.02.2023 sono stati richiesti i seguenti chiarimenti e integrazioni:

- Attestazione comunale relativa alla sussistenza/ non sussistenza di gravami di uso civico e/o di demanio civico, ai sensi dell'art. 3 comma 3 bis della LR 1/86 relativamente alle aree oggetto dell'intervento;
- In considerazione che la perimetrazione delle aree d'intervento è posta in prossimità della fascia di rispetto dei corsi d'acqua pubblica ed in prossimità di aree boscate individuate sulla tavola B di PTPR, si richiede dichiarazione sottoscritta dal richiedente e tecnico progettista dalla quale risulti il rispetto assoluto della fascia di rispetto di 150 mt dai corsi di acqua pubblica e rispetto delle aree boscate con fascia di rispetto di 20 mt .



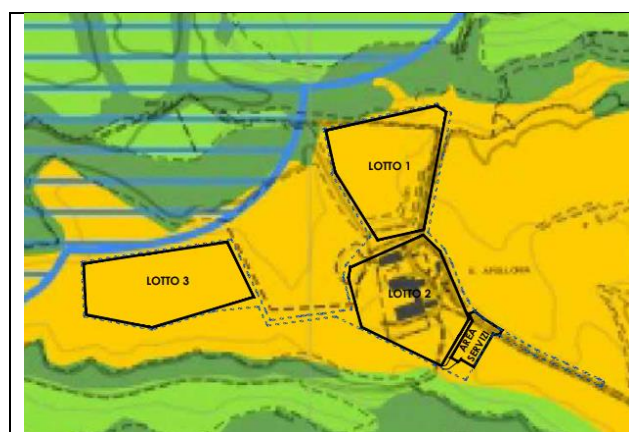
Acquisizione integrazioni per aspetti urbanistici

In risposta alla richiesta di integrazioni sopra evidenziata, la società proponente in data 28.03.2023 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, documentazione caricata nel box dedicato in data 28.03.2023, consistente in:

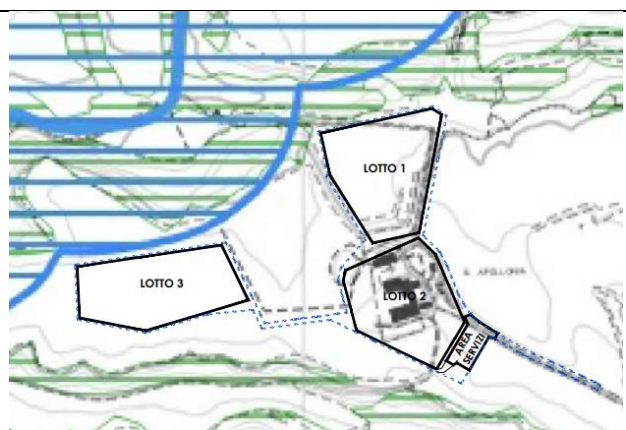
- Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Aprilia, prot. 123805 del 21.12.2022, nella quale viene certificato che *“L’area relativa ai lotti di terreno in oggetto non è gravata da diritti di uso civico”*;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società Frales Srl e tecnico progettista *“osservante il rispetto assoluto della fascia di rispetto di 150 mt dai corsi di acqua pubblica e della fascia di rispetto di 20 mt dalle aree boscate”*.

Aspetti paesaggistici:

L’inquadramento effettuato sulle tavole “A” e “B” del PTPR, approvato con DCR n. 5 del 21.04.2021 e pubblicato sul BURL del 10.06.2021 supplemento n.2, evidenzia che l’area di intervento non è interessata da vincoli paesaggistici, ex art. 134. comma 1° del D. Lgs.vo 42/2004.



Tav. A



Tav. B

L’assenza di vincoli paesaggistici per le aree di progetto viene confermato anche dal CDU richiamato e attestante l’assenza di diritto di “Uso Civico”.

Aspetti urbanistici:

Dall’esame della documentazione prodotta e dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Aprilia, prot. 123805 del 21.12.2022, si rileva che l’area di progetto ricade all’interno della zona E del PRG del Comune di Aprilia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 1497 del 10/10/1973 e successiva Variante approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2392 del 12/05/1980.

L’approvazione del progetto e connessa *“Variante al PRG vigente”* è stata richiesta all’interno del procedimento del PAUR di cui all’art. 208 c.6 del D. Lgs 152/06, che disciplina la *“Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti”* in base al quale *“[...] la regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell’impianto. L’approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori”*.



Trattandosi quindi di intervento in variante cosiddetta “automatica” al PRG vigente indotta dalla approvazione del progetto, essa viene disposta attraverso l’atto autorizzativo dell’intervento in esame per il quale dovranno essere adeguatamente valutati gli aspetti relativi alle disposizioni dell’art. 89 del DPR 380/01 e D.G.R.L. n.2649/1999 e dell’art. 20, c.1 lett. f) della legge 23/12/78 n. 833.

La Variante allo strumento urbanistico è pertanto strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto per la localizzazione e realizzazione di un deposito definitivo di rifiuti richiesto e non determina una classificazione urbanistica autonoma, con parametri, funzioni e indici indipendenti dalla realizzazione del progetto.

Conclusioni

Dall’esame della documentazione trasmessa, si rileva l’assenza di vincoli paesaggistici individuati ai sensi dell’art. 134 del D. Lgs.vo 42/2004 all’interno dell’area di intervento così come dichiarata e perimetrata sulla Tavola B del PTPR degli elaborati di progetto, al riguardo non si rilevano aspetti di competenza da valutare per le finalità paesaggistiche di cui al Capo III del d. Lgs.vo 42/2004.

Per quanto sopra esposto, limitatamente agli aspetti di competenza, **non si rilevano motivi ostativi** alla realizzazione del progetto denominato Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 27-bis del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. sull’intervento di “*Proposta di sito in località Sant’Apollonia, Comune di Aprilia, localizzazione e realizzazione di un deposito definitivo di rifiuti atto a garantire l’autosufficienza dell’ATO di Latina*”, nel Comune di Aprilia, Provincia di Latina, in località Sant’Apollonia - Società proponente: FRALES S.R.L. SOCIETA’ AGRICOLA - Registro elenco progetti: n. 108/2022, nel rispetto delle seguenti **condizioni**:

- La proposta di intervento comporta Variante al PRG vigente per la quale si rimette alla valutazione della VIA l’opportunità di coinvolgimento delle strutture ed Aree preposte al rilascio dei pareri preordinati alle proposte di variante urbanistica quali: parere geologico/vegetazionale ex art 89 del DPR 380/01, parere sanitario ex L. 833/78, nonché ulteriori autorizzazioni e pareri nel rispetto delle disposizioni della LR. 27/98 per la “*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*”;
- Dovranno essere opportunamente verificate le condizioni poste a garanzia per la realizzazione del capping finale, le opere di schermatura e protezione dello stesso, e la successiva gestione post operativa degli invasi di discarica;
- Dovrà essere osservato il “*rispetto assoluto della fascia di rispetto di 150 mt dai corsi di acqua pubblica e della fascia di rispetto di 20 mt dalle aree boscate*”, come da dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società Frales Srl e tecnico progettista, caricata nel box dedicato in data 28.03.2023.
- dovrà essere accertato che le aree oggetto del presente intervento siano nella disponibilità del proponente e non siano contemporaneamente asservite e/o ricomprese in altre attività/progetti compresa l’inesistenza di vincoli ostativi di altra natura;
- al fine di creare una barriera visiva e olfattiva, perimetralmente ai bacini di discarica in progetto, dovrà essere realizzata una fascia verde con obbligo di piantumazione in ordine vario e non schematico di essenze arbustive e arboree di alto fusto, avente larghezza minima pari a 5-7 mt; dovrà essere altresì garantito la cura, manutenzione e l’attecchimento delle alberature, la realizzazione ed esercizio di idoneo ed automatico impianto di irrigazione compresa la previsione della sostituzione delle piante ammalorate;
- il Proponente su richiesta del Comune e previa apposita convenzione ai sensi di legge è tenuto a partecipare all’adeguamento e alla manutenzione delle esistenti infrastrutture stradali percorse per l’accesso all’impianto prevedendo gli adeguamenti eventualmente necessari;



**REGIONE
LAZIO**

Sono fatte salve le valutazioni degli organi competenti in merito ad eventuali altre interferenze dei nuovi impianti con il contesto esistente e con i generali criteri di localizzazione del Piano Regionale dei Rifiuti.

Si precisa che il Ministero della Cultura, per il tramite della competente Soprintendenza, valuta indipendentemente la presenza degli elementi del patrimonio culturale, inclusi i beni vincolati ex Legge 1089/1939, i quali sono tutelati dalla Parte seconda del DLgs 42/2004 non rientranti nelle competenze di questa Direzione regionale.

Si evidenzia che il presente parere, stante la non inclusione di aree sottoposte a vincolo paesaggistico, costituisce atto autonomo riferito ai soli aspetti urbanistici per l'approvazione del progetto ai sensi degli art. 27 bis e 208 del D. Lgs.vo 152/2006; in nessun caso costituirà titolo di legittimazione di opere abusive preesistenti; sarà cura dell'Amministrazione procedente verificare la conformità dello stato attuale rispetto a eventuali titoli autorizzativi rilasciati.

In ottemperanza alla DD n. G01940 del 23/02/2024, copia della presente comunicazione è trasmessa per conoscenza al Direttore della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare.

L'ISTRUTTORE
Geom. Carlo Recine

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Arch. Maria Luisa Salvatori